

PIERO GILARDI



IL NUOVO GIARDINO

Mostra Personale

dal 13 al 30 Maggio 2015

“Spiaggia vulcanica”

poliuretano espanso, (cm 50) - 2006

PIERO GILARDI

IL NUOVO GIARDINO

Mostra Personale

dal 13 al 30 Maggio 2015

Presentazione critica di Monia Malinpena

“IL NUOVO GIARDINO”

In un clima ovattato dal silenzio della natura dove molteplici profumi e sensazioni, altamente suggestivi, si liberano armoniosi in una resa scenica di gioiosa contemplazione, le opere dell'artista Piero Gilardi esplorano un mondo carico di energia e di consistenza realistica. Esse, cariche di poesia e di indubbia maestria tecnica, trasmettono al fruitore, in tutta la loro interezza, vibranti effetti di una purezza e di una forza d'immagine unica, espressa costantemente con intensità ed equilibrio. Sono opere che rivelano, da parte dell'artista, uno stato d'animo sincero, sensibile e profondo e che evidenziano una vena artistica sorprendente. Protagonista assoluta è la linea naturalistica con le sue immense varietà di giardini, marine, torrenti, neviccate, boschi e cascate di fiori che, pregne di emozioni autentiche, si muovono in un infinito gioco di freschezza e di colori. In piena autonomia di linguaggio, le opere dell'artista Piero Gilardi testimoniano un immenso fascino estetico di bellezza ed un valore strutturale- formale responsabile e sicuro. Palpitanti di vita e di emozioni, le sue composizioni ci travolgono appieno e ci comunicano memorie, ricordi e vissuto di una realtà che evidenzia sensibilità creativa, vitalità ed immediatezza. È un'arte immersa in una pienezza sentimentale, rivelatrice di un'importanza universale, quella dell'artista Piero Gilardi; egli si avvale della materia del poliuretano espanso per ottenere un risultato originale nell'opera, personalizzandolo di una fantasiosa e preziosa elaborazione in cui egli affonda la sua anima. Amante ed osservatore scrupoloso della natura e di quello che lo circonda, con una continua analisi e studio, l'artista Piero Gilardi è portatore di una meravigliosa atmosfera dinamica e innovativa di notevole evoluzione. Egli, con amore vero, è in grado di cogliere i vari aspetti della natura e i suoi mutamenti in una spontaneità di rappresentazione disarmante, altamente personale e soprattutto che assolve il compito essenziale e rispettoso dell'ambiente paesaggistico. Le sue opere, sempre in fiore per una continua sorpresa, ci regalano un'autentica commozione ed un reale trasporto: sorgente per la nostra anima e meraviglia per i nostri occhi. L'artista Piero Gilardi, con un'interiorità non comune, ci trasmette tutti gli elementi artistici, culturali e sociali di cui si ha bisogno per poter vivere appieno di un'arte ricca di contenuti e di valori che non fa altro che sorprenderci.



Monia Malinpensa

- Titolare della Galleria d'Arte La Telaccia by Malinpensa -

Note biografiche di Piero Gilardi

Piero Gilardi nasce a Torino nel 1942. Nel 1963, realizza la sua prima mostra personale “Macchine per il futuro”. Due anni più tardi realizza le prime opere in poliuretano espanso, i Tappeti-natura che espone a Parigi, Bruxelles, Colonia, Amburgo, Amsterdam e New York. A partire dal 1968 interrompe la produzione di opere per partecipare all’elaborazione delle nuove tendenze artistiche della fine degli anni ‘60: Arte Povera, Land Art, Antiform Art. Collabora alla realizzazione delle due prime rassegne internazionali delle nuove tendenze allo Stedelijk Museum di Amsterdam e alla Kunsthalle di Berna. Nel 1969, comincia una lunga esperienza transculturale diretta all’analisi teorica e alla pratica della congiunzione “Arte Vita”. Come militante politico e animatore della cultura giovanile conduce svariate esperienze di creatività collettiva nelle periferie urbane e “mondiali”: Nicaragua, Riserve Indiane negli USA e Africa. Nel 1981 riprende l’attività nel mondo artistico, esponendo in gallerie delle installazioni accompagnate da workshops creativi con il pubblico. A partire dal 1985 inizia una ricerca artistica con le nuove tecnologie attraverso l’elaborazione del Progetto “IXIANA” che, presentato al Parc de la Villette di Parigi, prefigura un parco tecnologico nel quale il grande pubblico poteva sperimentare in senso artistico le tecnologie digitali. Nel corso degli anni ‘90 ha sviluppato una serie di installazioni interattive multimediali con una intensa attività internazionale. Insieme a Claude Faure e Piotr Kowalski, ha costituito l’associazione internazionale “Ars Technica”. In qualità di responsabile della sezione italiana di Ars Technica promuove a Torino le mostre internazionali “Arslab. Metodi ed Emozioni” (1992), “Arslab. I Sensi del Virtuale” (1995), “Arslab. I labirinti del corpo in gioco” (1999). Ha pubblicato due libri di riflessione teorica sulle sue varie ricerche: “Dall’arte alla vita, dalla vita all’arte” (La Salamandra, Milano 1981) e “Not for Sale” (Mazzotta, Milano 2000 e Les Presses du réel, Dijon 2003). Scrive articoli per varie riviste d’arte come Juliet e Flash Art.

Ha promosso il progetto di un grande “Parco d’Arte Vivente” nel quale si compendiano tutte le sue esperienze relative alla dialettica Natura/Cultura e che si è aperto a Torino nel 2008.



SOLO EXHIBITION

- 1967 Gallery Ileana Sonnabend, Paris.
- 1967 Gallery Zwirner, Koln.
- 1967 Gallery Sperone, Milan
- 1967 Gallery Fischbach, New York
- 1991 Gallery Sperone Westeater, New York

- 1998** Gallery Massimo Minini, Brescia
- 1999** Loggetta Lombardesca, Ravenna.
- 2006** Galleria Civica di Modena
- 2010** Centre Creation Contemporaine de Tours
- 2012** “Effetti Collaborativi”, Museo d’arte Contemporanea del Castello di Rivoli
- 2012** “Effetti Collaborativi”, Van Abbemuseum, Eindhoven
- 2013** “Effetti Collaborativi”, Nottingham Contemporary Art - Nottingham
- 2013** “Recent work” Parco Arte Vivente Torino
- 2014** “Mezzo secolo di ecologia della mente” Galleria Guido Costa project - Torino

COLLECTIVE EXHIBITION

- 1968** Group Exhibition, Walker Art Center, Minneapolis
- 1987** “Terra Motus” Grand Palais, Paris
- 1988** Seoul Olympic Park, Seoul
- 1990** “La otra scultura” Palacio de Cristal, Madrid
- 1992** “Artifices II”, Paris.
- 1993** “Artec 93”, Nagoya.
- 1993** 45th Biennale di Venezia
- 1995** “Multimediale 4”, Karlsruhe.
- 2000** “Il sentimento del 2000” Triennale, Milan
- 2000** “There is no spirit in painting”, Le Consortium, Dijon.
- 2001/2** “Zero to infinity: Arte Povera 1962-1972” Tate Modern, London.
Walker Art Center, Minneapolis. Museum of Contemporary Art, Los Angeles. Hirshhorn Museum and Sculpture Garden Washington
- 2001** “Media Connection”, Palazzo delle Esposizioni, Roma.
- 2003** “Fragments d’un discours italien” MAMCO, Geneve
- 2003** Biennale d’Art Contemporain de Lyon
- 2008** “Installation open-air”, Verein Symposium, Wien
- 2008** “1968-1988” Pecci Museum, Prato
- 2010** “Arte Povera. Che fare?” Kunstmuseum Liechtenstein, Vaduz
- 2011** “Collector” Oeuvres du Centre National des Arts Plastiques, Lille
- 2013** “Disobedience” Castello di Rivoli
- 2013** “Noise” Biennale di Venezia, Magazzini S. Cassian



“Aragosta spiaggiata”

poliuretano espanso, (cm 100x100) - 1985



“Cachi invernali”

poliuretano espanso, (cm 100x100) - 2010



“Fuoco”

poliuretano espanso, (cm 96x96x50) - 1974



“Spiaggia vulcanica”

poliuretano espanso, (cm 50) - 2006



“Sponda di torrente”

poliuretano espanso, (cm50x50) - 2005



“Melo rifiorito”

poliuretano espanso, (cm50x50) - 2014



“Spiaggia”

poliuretano espanso, (cm50x50) - 2007



“Nevicata precoce”

poliuretano espanso, (cm70x70) - 1986



“Vigna con fichi”

poliuretano espanso, (cm50x50) - 1990



“Violette nel bosco”

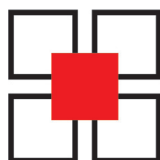
poliuretano espanso, (cm70x70) - 2006



Via Pietro Santarosa n. 1 (P.za Statuto) - 10122 TORINO - Tel./Fax 011.56.28.220 - Cell. 347.22.57.267 - 347.25.00.814

www.latelaccia.it - info@latelaccia.it

Orario 15,00 - 19,00 - da Lunedì a Sabato - Chiuso i festivi



**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
GALLERIE
D'ARTE
MODERNA E
CONTEMPORANEA**

